



Cronaca

Lager e giustizia

Risarcimenti agli ex deportati È corsa contro il tempo

• Il termine per le vittime o i loro eredi per intraprendere un'azione legale scaduto a giugno è stato prorogato al 31 dicembre

MARIAVITTORIA ADAMI

Sfiniti, maltrattati, ammalati e affamati, costretti ai lavori forzati e a violenze fisiche e psichiche. I postumi della deportazione non li abbandonarono mai, una volta terminata la guerra, talvolta condizionando la vita e la salute per decenni, fino alla morte. Dal 2022, però gli ex deportati dei lager nazisti hanno diritto - o l'hanno i loro eredi - a un risarcimento del danno e c'è una novità degli ultimi giorni. Il termine per instaurare il giudizio, scaduto lo scorso 28 giugno, è stato prorogato dal Parlamento fino al 31 dicembre 2023. È una corsa contro il tempo, dunque, ma è comunque una corsa ancora aperta per chi non è riuscito a reperire la documentazione necessaria all'instaurazione del contenzioso. Di alcune di queste storie si sono occupati gli avvocati del foro di



Olocausto Donne e bimbi diretti ad Auschwitz e Buchenwald

Verona, Walter Bissoli e Cristina Florean, che assistono numerosi parenti di vittime del Terzo Reich per una ventina di cause tra pendenti o in fase di instaurazione. Tra queste una anche veronese: la storia di un giovane, classe 1922, rastrellato dal posto di lavoro nel 1944 perché renitente alla leva della Repubblica sociale italiana e internato a M'hdorf vicino a Salisburgo. Tornato dall'inferno della prigionia testimoniò quell'esperienza fino alla sua morte, avvenuta nel 2004.

L'avvocat veronese Maria Cristina Sandrin, nell'agosto scorso, ha ottenuto il risarcimento per un ex Imi, internato militare italiano, di Negar morto nel 1990, a 67 anni, con un deterioramento del sistema polmonare. Ai figli dell'uomo il Tribunale di Trento ha riconosciuto un risarcimento da Germania e - in solido - Italia di 50mila euro. Ora l'attività continua: «Sto istruendo le cause in extremis», spiega Sandrin, «perché non sono facili. Ogni caso è a sé con il suo bagaglio di dolore e

diversità di effettiva possibilità di vedere riconosciuto il risarcimento. Inoltre i tempi di proroga sono molto stretti stante il tecnicismo che viene richiesto alquanto complesso. Gli atti devono essere tradotti e asseverati, la notifica va fatta all'ambasciata...». Anche gli avvocati Bissoli e Florean conducono appunto una lotta contro il tempo, visto che il 31 dicembre - tra varie festività - è ormai dietro l'angolo. «Con la proroga legislativa gli esclusi hanno di nuovo la possibilità di avviare l'azione risarcitoria che verrà soddisfatta dall'apposito Fondo istituito dal ministero dell'Economia e delle Finanze», spiegano Bissoli e Florean. «La proroga del termine è un'ottima notizia per gli eredi dei deportati e delle vittime degli eccidii che, anche per la carenza d'informazione, avevano visto sfumare la possibilità di agire. La Corte costituzionale ha confermato, di recente, il diritto alla soddisfazione integrale del credito risarcitorio a prescindere dalla capienza del fondo». Le prime sentenze in materia sono state emesse nella seconda metà del 2023. Il Tribunale di Pordenone, ad esempio, ha riconosciuto al figlio di un ex deportato un risarcimento molto consistente per le indicibili sofferenze patite dal padre.

Lo stand



In Bra Lo stand con gli operatori e i mezzi della polizia

Anche la Polizia in piazza Bra per Telethon

• Giornata accanto ai volontari per raccontare l'impegno quotidiano a sostegno di chi è affetto da malattie rare

Ricalcando una tradizione ormai consolidata da anni, la Polizia di Stato si è unita domenica, in piazza Bra, ai numerosi sostenitori di Telethon che, per l'intera giornata, hanno sensibilizzato cittadini e turisti sull'importanza di donare per favorire la ricerca medico scientifica.

In questo contesto, gli agenti della Questura di Verona, della Polfer, della

Squadra Acque Interne di Peschiera del Garda, della Stradale e del Nucleo Artificieri hanno avuto l'opportunità di mostrare strumentazioni e mezzi utilizzati quotidianamente e di fornire risposte alle tante curiosità legate all'attività del poliziotto.

Nel corso della giornata le voci degli operatori di Polizia si sono unite a quelle dei volontari di Telethon-Uildm Verona presenti per raccontare l'impegno quotidiano di ciascuno di loro a sostegno di chi è affetto da malattie genetiche rare e delle loro famiglie.

Informazione Pubblicitaria

TELMOTOR, 50 ANNI DI INNOVAZIONE.

Il 2023 è stato per l'azienda bergamasca un anno di crescita e celebrazioni all'insegna dell'**Innovazione Dentro**.



Bisogna fare un salto indietro di mezzo secolo per risalire alle radici di Telmotor, colosso dell'innovazione per il mondo dell'industria, delle infrastrutture e del terziario, fondato a Bergamo nel 1973. L'azienda, oggi big player di soluzioni altamente specializzate per i settori illuminazione, automazione industriale ed energia, tra i maggiori fornitori di consulenza integrata, ha celebrato il suo **cinquantésimo anniversario** coinvolgendo con una serie di iniziative tutti gli stakeholder che l'hanno portata a raggiungere questo traguardo: collaboratori, fornitori, clienti, partner, scuole e territorio.

Eventi come **The Light Side**, performance con l'Arpa di Luca del musicista e light-artist Pietro Pirelli che, dopo aver incantato il pubblico in Europa, Israele, India, Corea, Stati Uniti e Giappone, Telmotor ha regalato alla città di Bergamo; **School Academy Speciale 50°**, il progetto di formazione dedicato agli studenti di terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado che ha coinvolto otto istituti di otto città, tra cui Verona dove Telmotor è operativa con una filiale, e circa 240 studenti in un percorso di avvicinamento consapevole al mondo del lavoro. O ancora: il **viaggio formativo in Germania, dedicato ai tecni-**

ci dell'azienda, finalizzato a conoscere le nuove tecnologie presenti nei poli tecnologici The Impact e The Impulse di Siemens, gli **eventi nelle Langhe con i clienti delle business unit Energy Solutions e Industry Automation** e l'evento sul Lago d'Iseo per gli studi di progettazione e architettura. E poi: le iniziative per i dipendenti come la festa d'estate e la **Premi al merito Night**, la cerimonia di consegna delle borse di studio ai merito per i figli dei collaboratori. E l'iniziativa **Contest Community**, progetto di responsabilità sociale che ha premiato alcune associazioni dei territori dove opera Telmotor impegnate a supportare bambini, ragazzi, adulti e anziani che vivono situazioni di disagio e difficoltà.

A festeggiare il traguardo è uno dei **player più importanti del panorama nazionale**. Attualmente Telmotor impiega **340 dipendenti** - di cui oltre il 30% è rappresentato da tecnici specializzati nelle diverse business unit - e conta **11 filiali**, a presidio di tutto il Nord e Centro Italia. La crescita è organica, tanto che nel 2023 l'azienda ha assunto 50 nuovi collaboratori e altrettante sono le assunzioni previste nel 2024. Risultati che fanno rientrare Telmotor anche nel 2023 nei **'Magnifici 200'**, il ranking annuale a cura de **Il Corriere della Sera** che include le migliori 200 medie imprese italiane che si sono distinte per risultati, forza economica e finanziaria.

Valore confermato anche dall'ingresso di Telmotor nella piattaforma digitale partner **Siemens Xcelerator**, che segna un significativo passo in avanti nel percorso delle im-

prese verso la trasformazione digitale.

Le linee guida strategiche del prossimo triennio prevedono una crescita dimensionale per territorio e settori, l'ampliamento di gamma, lo sviluppo di **Diginnova**, il network di PMI innovative fondato da Telmotor nel 2021 e l'ulteriore progresso delle due Business Unit Industry Automation e Energy & Lighting Solutions.

Le filiali, come quella di **Verona**, garantiscono presidi geografici in grado di servire al meglio e localmente, i rispettivi mercati, potenziando i servizi pre e post-vendita. La soluzione integrata realizzata dalla filiale veronese Telmotor per la **Chiesa di Santa Lucia** è un esempio recente di sistema di illuminazione efficiente, che abbate i consumi energetici grazie all'illuminazione LED e alle apparecchiature domotiche, valorizzando architettura e opere artistiche.

